

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6655 del 13/12/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C. per impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 11/2-A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6881 del 13/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C.** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 11/2-A.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C. (C.F. 03927490379 e P.IVA 00677901209) per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 11/2-A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ costituito da unione di acque reflue domestiche e di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Bentivoglio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C. (C.F. 03927490379 e P.IVA 00677901209) con sede legale e impianto sito in Comune di Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 11/2-A, ha presentato, nella persona di Lorenzo Pieri, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 25/10/2017 (Prot. n. 53706) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 54151 del 27/10/2017 (pratica SUAP n. 30337/53706/2017 SN), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/10/2017 al PGB0/2017/25051 e confluito nella **Pratica SINADOC 30654/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A. - Direzione Acqua), con nota Prot. n. 113797 del 24/11/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/11/2017 al PGB0/2017/27353, ha

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 59731 del 05/12/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/12/2017 al PGB0/2017/28210, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche e reflue di dilavamento in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00, in quanto ricompresa nel cod. tariffa 12.02.01.01.

Bologna, data di redazione 13/12/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C.
Comune di Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 11/2-A

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico S2

Scarico in acque superficiali (fosso stradale tombinato di pertinenza della S.P. 45 “Saliceto”) classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento (seconda pioggia) di aree esterne potenzialmente contaminate” provenienti dall’attività di distribuzione carburanti.

Le acque reflue di dilavamento di aree esterne potenzialmente contaminate, che cadono sui piazzali in asfalto (di circa 1.900 m²) adibiti al transito e alla sosta dei mezzi dell’area di servizio di distribuzione carburanti, sono raccolte mediante relativa rete di raccolta delle acque meteoriche, dotata di griglie e caditoie carrabili, e avviate al nuovo impianto di trattamento di prima pioggia (Neutra SZI 2000) il quale mediante un pozzetto deviatore automatizzato per le seconde piogge, scarica le acque di seconda pioggia nel fosso stradale tombinato. Prima dello scarico finale nel fosso stradale tombinato è presente un pozzetto di ispezione e prelievo campioni finale.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine:

- 1 scarico (denominato S1) di acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento (prima pioggia) in pubblica fognatura, di competenza amministrativa del Comune di Bentivoglio (vedi Allegato B del presente atto).
- 2 scarichi (denominati S3 ed S4) in acque superficiali (fosso stradale tombinato di pertinenza della S.P. 45 “Saliceto”) di acque meteoriche di dilavamento derivate dalle coperture delle pensiline e del fabbricato del gestore dell’impianto (di circa 322 m²), non contaminate, e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l’esonero dall’obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell’art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tali immissioni sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Servizio Manutenzione Strade della Città Metropolitana di Bologna).

Prescrizioni

1. **Entro il 31/05/2018** dovrà essere posizionato idoneo sistema di chiusura di emergenza (es. saracinesca, paratia, pozzetto di intercettazione) dello scarico S1 prima delle immissione nel corpo superficiale recettore (fosso stradale tombinato di pertinenza della S.P. 45 “Saliceto”).
2. Ai fini della validità dell’AUA, **entro il 30/06/2018**, il Titolare dello scarico deve trasmettere ad ARPAE-SAC di Bologna:
 - a) la documentazione attestante il corretto posizionamento del sistema di chiusura di emergenza dello scarico S2 prima delle immissione nel corpo superficiale recettore;
 - b) una planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente individuate tutte le reti fognarie di competenza presenti, tutti i sistemi di trattamento delle acque reflue presenti, tutti i sistemi di chiusura di emergenza e tutti i pozzetti di ispezione e campionamento degli scarichi presenti.
3. Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue di dilavamento dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1860/2006.
4. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue di dilavamento, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all’emanazione di diverse o più restrittive normative.
5. Sulle reti di raccolta delle acque reflue di dilavamento dovranno essere mantenuti funzionanti i sistemi di chiusura di emergenza presenti, da attivare nel caso di eventi accidentali quali sversamenti di idrocarburi o altre sostanze liquide inquinanti che potrebbero causare danni ambientali al corpo recettore.
6. Per l’attivazione dell’organo manuale di intercettazione il Titolare dello scarico ed il gestore dell’impianto sono tenuti ad emanare e mantenere aggiornate le specifiche operative gestionali alle proprie maestranze.
7. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
8. Lo scarico di acque reflue di dilavamento denominato S2, nel relativo pozzetto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell’Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali, C.O.D. e Idrocarburi Totali.
9. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l’accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - b) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano mantenuti in perfetta efficienza per tutto l’anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

- c) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - d) il sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo (con frequenza almeno annuale) e di pulizia e manutenzione (quando necessaria) da parte di ditta specializzata affinché non sia compromessa la capacità depurativa dell'impianto.
 - e) sia reso disponibile al personale incaricato della gestione degli impianti il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue di dilavamento redatti dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e del sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - g) di tutti gli interventi di pulizia e di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - h) lo scarico non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori, la diffusione di aerosol, il ristagno ed impaludamento del fosso recettore a valle dello scarico.
10. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
12. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
13. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore (Servizio Manutenzione Strade della Città Metropolitana di Bologna).
14. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale IP 4952, N. 2454/2014, P.G. n 125973 del 25/08/2014, comprensiva della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 30654/2017

Documento redatto in data 13/12/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Non Solo Super S.n.c. di Franchi Tiziano & C.
Comune di Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 11/2-A

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui
al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico S1

Scarico in pubblica fognatura (pubblica fognatura comunale) classificato dal Comune di Bentivoglio (visto il parere favorevole di HERA S.p.A. Prot. n. 113797 del 24/11/2017) come “scarico di acque reflue costituite dall’unione di acque reflue domestiche e di acque reflue di dilavamento (prima pioggia) di aree esterne potenzialmente contaminate” provenienti dall’area di servizio distribuzione carburanti.

Le acque reflue di dilavamento di aree esterne potenzialmente contaminate, che cadono sui piazzali in asfalto (di circa 1.900 m²) adibiti al transito e alla sosta dei mezzi dell’area di servizio di distribuzione carburanti, sono raccolte mediante relativa rete di raccolta delle acque meteoriche, dotata di griglie e caditoie carrabili, e avviate al nuovo impianto di trattamento di prima pioggia (Neutra SZI 2000) dato da un pozzetto deviatore per le seconde piogge automatizzato (che sono scaricate nel fosso stradale tombinato di pertinenza della S.P. 45 “Saliceto” mediante lo scarico S2), da 2 vasche di accumulo acque di prima pioggia (con volume totale di 10 m³), da un pozzetto di calma, da un separatore fanghi/oli (Neutra COM GN 3-300) e da una vasca con pompa di sollevamento. In uscita dall’impianto di trattamento le acque di prima pioggia trattate sono presenti un contatore ed un pozzetto con dispositivo di intercettazione di emergenza e successivamente sono scaricate, assieme alle acque reflue domestiche, nella pubblica fognatura comunale mediante pozzetto di acquietamento e condotta di scarico unica. Prima dello scarico finale è presente un pozzetto di ispezione e prelievo campioni finale ed un pozzetto con dispositivo di intercettazione di emergenza.

Le acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici presenti nel locale del gestore dell’area di servizio distribuzione carburanti) sono preventivamente trattate mediante una fossa settica prima di essere scaricate, assieme alle acque di prima pioggia trattate, nella pubblica fognatura comunale mediante pozzetto di acquietamento e condotta di scarico unica. Prima dello scarico finale è presente un pozzetto di ispezione e prelievo campioni finale ed un pozzetto con dispositivo di intercettazione di emergenza.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine:

- 1 scarico (denominato S2) di acque reflue di dilavamento (seconda pioggia) in acque superficiali (fosso stradale tombinato di pertinenza della S.P. 45 “Saliceto”), di competenza amministrativa di ARPAE-SAC di Bologna (vedi Allegato A del presente atto).
- 2 scarichi (denominati S3 ed S4) in acque superficiali (fosso stradale tombinato di pertinenza della S.P. 45 “Saliceto”) di acque meteoriche di dilavamento derivate dalle coperture delle pensiline e del fabbricato del gestore dell'impianto (di circa 322 m²), non contaminate, e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tali immissioni sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Servizio Manutenzione Strade della Città Metropolitana di Bologna).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bentivoglio (visto il parere favorevole di HERA S.p.A. Prot. n. 113797 del 24/11/2017) con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e di acque reflue di dilavamento (prima pioggia) in pubblica fognatura (pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/12/2017 al PGBO/2017/28210). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 30654/2017

Documento redatto in data 13/12/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 30337/53706/2017 SN

Prot. n. 59731

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta Nonsolosuper S.n.c. di Franchi Tiziano & C. con sede in Bentivoglio (BO) - Via Saliceto n. 11/A
P.I. 00677901209**

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 25/10/2017, al P.G. n. 53706 relativa alla ditta Nonsolosuper S.n.c. di Franchi Tiziano & C. con sede e impianto sito in Bentivoglio (BO) in Via Saliceto n. 11/A esercente l'attività di distribuzione carburanti;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- *Rinnovo di Autorizzazione allo scarico delle acque di seconda pioggia con recapito nel fosso stradale prospiciente la S.P. n. 45 "Saliceto" rilasciata dalla Provincia di Bologna con PG. n. 125973 del 25/08/2014 con scadenza in data 31/08/2018, previo interventi di modifica all'impianto di trattamento delle acque di dilavamento;*
- *Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia;*

Preso atto che:

- le acque di prima pioggia, unitamente alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato, continueranno a essere convogliate al punto autorizzato in precedenza per lo scarico in pubblica fognatura;
- le acque di seconda pioggia saranno convogliate nel fosso tombinato prospiciente la S.P. n.45 "Saliceto", (scarico identificato come S2 in planimetria);
- a monte del punto di scarico finale in pubblica fognatura (identificato come S1 in planimetria) si trovano le seguenti apparecchiature:
 - 1) pozzetto di separazione prime/seconde piogge, vasca di accumulo prima pioggia, disoleatore;
 - 2) fossa tipo Imhoff;
 - 3) organo di intercettazione delle acque di dilavamento piazzale;
 - 4) pozzetto prelievo campioni;
- le linee di raccolta delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche provenienti dalle coperture non saranno interessate da alcun intervento di modifica;
- **Acquisiti** i pareri di:

Comune di Bentivoglio: "favorevole" espresso con nota prot n. 17169 del 17/11/2017;

Hera S.P.A.: "favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



1. vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento ("acque di scarico") trattate in impianto disoleatore per il volume di prima pioggia;
2. le acque reflue di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo come da documentazione presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
3. lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
4. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
5. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
6. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura;
7. documentazione fotografica e ubicazione del sistema di intercettazione dello scarico, del sistema di misura delle acque scaricate in fognatura, del pozzetto di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est Via Cristina Campo,15 - Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
8. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
9. i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
10. adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



11. *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
12. *l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;*
13. *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico." espresso con nota prot. n. 113797 del 24 novembre 2017;*

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N°14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- *Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento ("acque di scarico") per il volume di prima pioggia vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.*

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valido solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 05/12/2017

**p. Il Responsabile SUAP
Nara Berti
Il Responsabile Servizio Ambiente
Donatella Longhi**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.